

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA
“SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA” (ART. 1,
CO. 2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021 N. 59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI
DALLA L. 1° LUGLIO 2021 N. 101).**

BANDO PER L’INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO.

(D.g.r. 11 ottobre 2021 n. XI/5355)

Il bando è finalizzato all’incremento e alla riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici (s.a.p.), attraverso il finanziamento di proposte progettuali candidate dalle Aziende lombarde per l’edilizia residenziale (ALER) e dai Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico.

Indice generale

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	3
A.1	Finalità e obiettivi	3
A.2	Riferimenti normativi	3
A.3	Soggetti beneficiari	3
A.4	Dotazione finanziaria	3
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	4
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	4
B.1.a	Regime di aiuto	4
B.2	Progetti finanziabili.....	5
B.3	Spese ammissibili	5
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	6
C.1	Presentazione delle domande	6
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.3	Istruttoria.....	8
C.3.a	Modalità e tempi del processo.....	8
C.3.b	Verifica di ammissibilità delle domande.....	8
C.3.c	Valutazione delle domande	8
C.3.d	Integrazione documentale	9
C.3.e	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
C.4	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	10
C.4.a	Caratteristiche della fase di rendicontazione	11
D.	DISPOSIZIONI FINALI.....	12
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	12
D.3	Proroghe dei termini	13
D.4	Ispezioni e controlli	13
D.5	Monitoraggio dei risultati.....	13
D.6	Responsabile del procedimento.....	14
D.7	Trattamento dati personali	14
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti.....	14
D.9	Diritto di accesso agli atti	16
D.10	Riepilogo date e termini temporali	16
D.11	Allegati/informative e istruzioni.....	17

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è lo strumento di attuazione in Regione Lombardia del Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, previsto dall’articolo 1, comma 2, punto 13 del D.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

La misura è finalizzata a favorire l’incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e delle ALER attraverso il finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione, con l’obiettivo di migliorare l’efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- L.r. 8 luglio 2016, n. 16 “*Disciplina regionale dei servizi abitativi*”;
- D.g.r. 11 dicembre 2018, n. XI/986 “*Linee di indirizzo per la definizione dei programmi regionali di intervento finalizzati al recupero, alla riqualificazione ed alla rigenerazione del patrimonio residenziale destinato a servizi abitativi pubblici e sociali*”;
- D.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla l. 1° luglio 2021, n. 21”*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- D.m. Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) 15 luglio 2021;
- il D.p.c.m. 15 settembre 2021 attuativo del Programma “Sicuro, verde e sociale”, previsto dall’art. 1 comma 2-novies del citato D.l. 6 maggio 2021 n. 59, come convertito con modificazioni;
- D.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5355 “*Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 59/2021 convertito con modificazioni dalla l.101/2021) - Approvazione requisiti e criteri per la predisposizione del bando per l’individuazione delle proposte di intervento*”.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere all’agevolazione le ALER e i Comuni proprietari di patrimonio edilizio residenziale pubblico.

Al fine di garantire la più ampia ricaduta territoriale del Programma, il 20% della dotazione finanziaria è destinata a interventi nei Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a euro 252.937.245,29, con il seguente riparto per annualità come stabilito dalla Tabella A del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021;

- annualità 2021: euro 25.293.724,53
- annualità 2022: euro 50.587.449,06
- per ciascuna annualità 2023, 2024, 2025 e 2026: euro 44.264.017,93

Considerato che il patrimonio di edilizia residenziale pubblica in Lombardia è pari complessivamente a 159.480 alloggi (dati Rapporto annuale al Consiglio regionale anno 2020 ai sensi dell'art. 46 della L.r. 8 luglio 2016, n. 16, approvato con D.g.r. 2 agosto 2021 n. XI/5127) e la proprietà è suddivisa tra le ALER e i Comuni rispettivamente al 60% e al 40%, la dotazione finanziaria, sulla base di tale percentuale, è così ripartita:

- ALER per euro 151.762.347,17, di cui euro 30.352.469,435 (pari al 20%), per interventi nei Comuni con meno di 30.000 abitanti;
- Comuni per euro 101.174.898,12, di cui euro 20.234.979,62 (pari al 20%), riservato ai Comuni con meno di 30.000 abitanti.

Le risorse residue assegnate a uno dei due soggetti beneficiari sopra indicati, qualora non utilizzate, saranno destinate all'altro soggetto beneficiario, scorrendo la graduatoria dell'*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito* di cui al paragrafo C.3.e.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto", fino al 100% delle spese ammissibili rendicontate.

Il finanziamento massimo concedibile per ogni proposta di intervento sarà pari a

- euro 3.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti;
- euro 15.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Qualora le proposte di finanziamento presentate superino l'importo complessivo delle risorse assegnate a ciascuna delle tipologie dei soggetti beneficiari (ALER e Comuni) saranno ammesse a finanziamento un numero massimo di 3 (tre) proposte per ogni soggetto proponente.

Le eventuali restanti proposte presentate dallo stesso soggetto proponente, se valutate ammissibili, verranno inserite nell'*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito* di cui al paragrafo C.3.e

Una quota non superiore al 20% del finanziamento assegnato potrà essere destinata alla riqualificazione degli spazi pubblici (lett. d dei progetti finanziabili di cui al paragrafo B.2)

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021, gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente bando non sono ammessi alle detrazioni previste dall'art. 119 del D.l. 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77

B.1.a Regime di aiuto

In relazione alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG) ed, in particolare, in relazione alla D.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della L.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi", è previsto che il soggetto beneficiario

debba attenersi agli obblighi e alle modalità di verifica della compensazione, come declinato dalla D.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002.

B.2 Progetti finanziabili

Possono accedere al finanziamento i progetti presentati dalle ALER e dai Comuni finalizzati a favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà attraverso un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente per oggetto la realizzazione, anche in forma congiunta, di:

- a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;
- f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

L'unità minima di intervento può essere costituita esclusivamente dall'intero edificio o da una porzione definita di esso (intero piano, intero corpo scala).

Il progetto può prevedere l'attuazione dei seguenti interventi edilizi, come definiti all'art. 3 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380:

- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia.

B.3 Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le seguenti voci di spesa di investimento in conto capitale, sostenute dal soggetto proponente l'intervento:

- opere edilizie;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche, nel limite del 12% dell'importo delle opere edilizie; le spese riferite al riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche svolte internamente all'ente, saranno riconosciute nella misura ammessa dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

- IVA, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non in alcun modo recuperabile;
- spese per operazioni di cui alle lettere e) ed f) del punto B.2 Progetti finanziabili.

Gli interventi relativi agli edifici di edilizia residenziale pubblica devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive previste dalla normativa vigente in materia.

I costi di realizzazione tecnica a base dei Quadri tecnico-economici devono essere desumibili da Computi metrici-estimativi le cui voci di prezzo siano inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportate nel Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia (approvato con D.g.r. 14 dicembre 2010 n. XI/4009) e negli altri prezzari ufficiali comunemente in uso.

Nel caso in cui i prezzari non riportino alcune voci, queste potranno essere determinate mediante l'analisi nuovi prezzi così come definiti dal comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi online <https://www.bandiregione.lombardia.it>

**a partire dalle ore 12:00 del 2 novembre 2021
ed entro le ore 12:00 del 2 dicembre 2021**

Per presentare la domanda di partecipazione al bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve avere un profilo attivo o registrarsi alla piattaforma Bandi online seguendo le istruzioni presenti sul sito.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda online di partecipazione al bando, il soggetto richiedente deve indicare:

- un indirizzo di posta elettronica certificata cui saranno inviate tutte le comunicazioni attinenti al bando;
- il nominativo ed i recapiti del Referente per l'intervento cui sarà affidato il coordinamento della realizzazione e del monitoraggio dell'intervento, oltre a garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dal presente bando.

La domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, deve essere completa della seguente documentazione, allegata in formato digitale sulla piattaforma Bandi online e sottoscritta con firma elettronica del rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato:

- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione domanda di finanziamento (allegato 1);
- modulo di adesione (allegato 2), generato dal sistema informatico contenente tutte le attestazioni ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, relative ai requisiti di ammissibilità;
- proposta di intervento (allegato 3) in cui:
 - sono chiaramente descritti gli interventi di miglioramento della classe sismica (con espresso riferimento alla classificazione degli interventi prevista dal decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, *Aggiornamento delle Norme*

tecniche per le costruzioni) e di efficientamento energetico (con indicazione del miglioramento dell'efficienza energetica che sarà conseguita rispetto alle condizioni ex ante, valutata secondo le vigenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici);

- il numero di alloggi oggetto di intervento, esistenti o in incremento;
- gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili oggetto di intervento (lett. d del paragrafo B.2), se previsti;
- budget di progetto e indicazione delle ulteriori fonti di finanziamento oltre a quello oggetto della domanda a valere sul presente bando.

Alla proposta di intervento dovranno essere allegati:

- relazione generale del livello progettuale disponibile e relativo provvedimento di approvazione;
- cartografia di inquadramento della localizzazione della proposta di intervento;
- cronoprogramma di attuazione dell'intervento, in coerenza con il cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministero delle Economie e delle finanze, dettagliato nel successivo paragrafo, e andamento previsionale della spesa su base semestrale (allegato 4);
- codice unico di progetto (CUP).

In ottemperanza al cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle finanze, la valutazione della proposta di intervento terrà conto del recepimento, nel cronoprogramma attuativo degli interventi oggetto di richiesta di finanziamento, delle seguenti tempistiche massime:

- entro giugno 2022: affidamento della progettazione dell'intervento;
- entro settembre 2022: approvazione della progettazione finale ed esecutiva;
- entro dicembre 2022: pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori;
- entro marzo 2023: aggiudicazione dei contratti;
- entro giugno 2023: consegna/avvio dei lavori;
- entro dicembre 2024: realizzazione del 50% dei lavori;
- entro marzo 2026 ultimazione del residuo 50% dei lavori. Conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale redatto dalla stazione appaltante.

Nell'apposita sezione della piattaforma Bandi online sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal D.p.c.m. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione

e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B al D.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata per l'ammissione al finanziamento sarà valutativa a graduatoria.

A ciascuna proposta di intervento sarà attribuito un punteggio fino a 100 punti; non è prevista una soglia minima di sufficienza.

Il finanziamento sarà concesso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, in ordine decrescente di punteggio.

Alle ultime proposte di intervento finanziate, per entrambi i soggetti beneficiari ALER e Comuni, qualora la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a finanziare l'intero importo ammissibile richiesto, il contributo sarà assegnato in misura ridotta, previa espressa conferma di accettazione.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande di partecipazione si concluderà entro il 31 dicembre 2021 e sarà composta da due fasi:

- verifica di ammissibilità formale delle domande;
- fase di valutazione di merito delle proposte di intervento.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- la completezza documentale e la sua conformità rispetto a quanto previsto dal bando.

L'esito positivo della verifica di ammissibilità delle domande è requisito necessario per l'ammissione alla fase di valutazione di merito della proposta di intervento.

C.3.c Valutazione delle domande

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata dal competente ufficio della Direzione Generale Casa e housing sociale che potrà avvalersi di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore Generale.

L'istruttoria tecnica del progetto si conclude con l'attribuzione di un punteggio fino a 100 punti, assegnati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI		PUNTEGGIO	TOTALE
DPCM (max 80 punti)	SICUREZZA SISMICA (classificazione D.m. 17 gennaio 2018 <i>Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni</i>)		15
	riparazione o interventi locali	5	
	miglioramento	10	
	adeguamento	15	
	Se effettuato in COMUNE CLASSIFICATO ZONA SISMICA 2		10
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (valutato secondo le vigenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici)		15
	+ 1 classe	5	
	+ 2 classi	10	
	oltre 2 classi	15	
	COMPRESENZA SISMICA ED EFFICIENTAMENTO		10
	LIVELLI PROGETTUALI		15
	studio di fattibilità	3	
	progetto di fattibilità tecnica ed economica	6	
	progetto definitivo	12	
	progetto esecutivo	15	
	TEMPI DI ATTUAZIONE		15
	ultimazione lavori entro dicembre 2025	5	
ultimazione lavori entro dicembre 2024	10		
ultimazione lavori entro dicembre 2023	15		
CRITERI RL (max 20 punti)	FABBISOGNO PRERP		10
	acuto di Milano e da capoluogo	10	
	critico e elevato	8	
	in aumento e in media	6	
	basso e comune turistico	4	
INTERVENTI IN COMUNI CON POPOLAZ. < 30.000 ab.		10	
			100

Al termine della fase di valutazione di merito delle proposte di intervento, a parità di punteggio, nell'assegnazione del finanziamento si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

C.3.d Integrazione documentale

Ferma restando la documentazione richiesta di cui al punto C.1, Regione Lombardia si riserva di richiedere al soggetto proponente, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria, sia in fase di verifica dell'ammissibilità formale che in fase di valutazione di merito, ponendo un termine per la risposta che comunque garantisca l'ultimazione dell'istruttoria delle domande di partecipazione entro il 31 dicembre 2021. La mancata risposta entro il termine fissato costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La fase istruttoria si concluderà con provvedimento di approvazione del Responsabile del procedimento di cui al punto D.6:

- del *Piano degli interventi*, immediatamente finanziabili in base alle risorse assegnate con la dotazione finanziaria;
- dell'*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito*.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai soggetti proponenti tramite posta elettronica certificata.

Il *Piano degli interventi* sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili che, verificato il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economie e delle finanze procederà con apposito decreto, entro il 31 marzo 2022, alla relativa approvazione di competenza, con l'indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo Codice Unico di Progetto (CUP). Dell'avvenuta pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione del Piano degli interventi sarà data notizia ai soggetti proponenti tramite posta elettronica certificata.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi e certificati entro il 31 marzo 2026, in coerenza con il cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economie e delle finanze del 15 luglio 2021

Il finanziamento sarà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- erogazione del 15% del finanziamento assegnato, in anticipazione, entro 60 giorni dal trasferimento delle risorse dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili alla Regione Lombardia della prima quota del finanziamento ministeriale;
- erogazione del 15% del finanziamento assegnato entro 60 giorni dalla trasmissione a Regione Lombardia del Certificato di avvio dei lavori;
- successive erogazioni, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento concesso, nei 60 giorni successivi al ricevimento delle rendicontazioni semestrali di cui al paragrafo C.4.b, sulla scorta della programmazione indicata nell'andamento previsionale della spesa (allegato 4);
- erogazione del saldo del 10% del finanziamento concesso nei 60 giorni successivi alla trasmissione al competente ufficio regionale della documentazione prevista a ultimazione degli interventi.

Le richieste di erogazione dei contributi dovranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma Bandi online.

Regione Lombardia provvederà alla verifica della rendicontazione presentata e dell'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria ponendo un termine entro cui adempiere. Tale richiesta sospende i termini del procedimento sopra indicati sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, il contributo erogabile sarà rideterminato in diminuzione.

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il monitoraggio e la rendicontazione saranno attuati con cadenza semestrale, alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno; entrambe devono pervenire a Regione Lombardia nei 30 giorni successivi a tali scadenze.

Saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute e quietanzate, direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento, i cui giustificativi siano successivi alla citata D.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5355 con cui sono stati approvati i requisiti ed i criteri per la predisposizione del bando per l'individuazione delle proposte di intervento.

Ai fini della richiesta di erogazione della quota di finanziamento semestrale il soggetto beneficiario sarà tenuto a trasmettere, esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma Bandi online, la seguente documentazione sottoscritta con firma elettronica dal Referente per l'intervento di cui al paragrafo C.1:

- richiesta di erogazione, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, relative alla fase di erogazione;
- relazione di monitoraggio, su facsimile che sarà appositamente predisposto e reso disponibile a cura del competente ufficio regionale;
- riepilogo delle spese sostenute, compilato direttamente sul sistema Bandi online;
- copia dei giustificativi (fatture, parcelle ecc.) delle spese sostenute e copia dei corrispondenti giustificativi di pagamento (mandati di pagamento, estratti conto, ricevute);
- andamento previsionale della spesa aggiornato.

La richiesta della quota di saldo del finanziamento, anche al di fuori del periodo di rendicontazione semestrale, oltre alla documentazione indicata ai punti precedenti, deve essere completa della seguente documentazione:

- copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- copia del certificato di regolare esecuzione o del collaudo, nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia e relativa approvazione;
- relazione finale sull'intervento realizzato, su facsimile che sarà appositamente predisposto e reso disponibile a cura del competente ufficio regionale, corredata da documentazione anche fotografica.

Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione finale, le spese approvate risultino inferiori al finanziamento concesso, l'importo definitivo del contributo sarà rideterminato in diminuzione.

Qualora, inoltre, a seguito di rideterminazione, il contributo erogabile risultasse inferiore agli acconti già erogati, i soggetti beneficiari saranno tenuti alla restituzione delle somme percepite in eccesso.

Ai sensi dell'art. 5 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021 agli interventi ammessi a finanziamento si applica il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" previsto dal D.l. 29 dicembre 2011, n. 229, nonché il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 6 maggio 2021 n. 59. convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021 n. 101

Nei casi previsti, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. 9 agosto 2013 n. 98, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

1. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
2. rispettare gli obblighi e le tempistiche di monitoraggio e rendicontazione previsti dal bando;
3. alimentare il Sistema di monitoraggio delle opere pubbliche – MOP della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al precedente punto C.4.b;
4. assicurare il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto “Sicuro, verde e sociale” di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economie e delle finanze;
5. attuare gli interventi in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
6. nominare la Commissione di collaudo di cui all'art. 7 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021;
7. conservare, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute;
8. accettare i controlli che i funzionari regionali o altri soggetti preposti possano effettuare in qualsiasi momento e collaborare al loro corretto svolgimento, sia durante la realizzazione degli interventi che successivamente, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli stessi interventi.

Tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online.

Regione Lombardia, con provvedimento del Responsabile del procedimento, prenderà atto della rinuncia al finanziamento e, se le somme sono già state in parte o totalmente erogate, adotterà azioni di recupero/compensazione delle somme percepite.

I contributi concessi ai beneficiari sono soggetti a revoca o decadenza, parziale o totale, con provvedimento del Responsabile del procedimento, in caso di:

1. inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal bando;
2. realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
3. false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione del finanziamento;

4. mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma, nonché la mancata alimentazione del sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del citato D.p.c.m. attuativo del Programma.

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario della restituzione delle somme percepite, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali, secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento del Responsabile del Procedimento.

D.3 Proroghe dei termini

Con riferimento al Programma oggetto del presente bando, ai fini del monitoraggio degli interventi, con il citato decreto 15 luglio 2021 del Ministro delle economie e delle finanze sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano per gli investimenti complementari.

Ai termini indicati dal cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 dello stesso decreto ministeriale non è, allo stato attuale, prevista la possibilità di proroga.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà effettuare in qualunque momento ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di:

1. accertare la rispondenza dell'intervento realizzato o in corso di realizzazione con quanto previsto dalla proposta di intervento;
2. il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
3. la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. A tal fine il soggetto beneficiario, con la domanda per l'accesso all'agevolazione, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione Lombardia, o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nell'istanza presentata.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di Comuni beneficiari in cui sono stati finanziati interventi, anche nel caso di interventi proposti ed eseguiti dalle ALER;
- numero di interventi attivati;
- numero di interventi realizzati;
- numero di alloggi oggetto di intervento, esistenti e in incremento;
- risorse impegnate;
- risorse erogate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della L. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Programmi per l'offerta abitativa della Direzione Generale Casa e housing sociale.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandi.regione.lombardia.it

Informazioni relative ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potranno essere richiesti scrivendo all'indirizzo mail: programma_sicuroverdesociale@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare l'assistenza tecnica ai seguenti riferimenti:

- numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:
 - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
 - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica
- e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1° luglio 2021 n. 101) - Bando per l'individuazione delle proposte di intervento.
DI COSA SI TRATTA	Il bando è finalizzato all'incremento e alla riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici (s.a.p.), attraverso il finanziamento di proposte progettuali candidate dalle Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER) e dai Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento le ALER ed i Comuni proprietari di patrimonio edilizio residenziale pubblico.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria del bando in oggetto, pari a euro 252.937.245,29, è di derivazione statale, istituita nello stato di

	<p>previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per il Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, con il seguente riparto per annualità, come stabilito dalla Tabella A del D.p.c.m. 15 settembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • annualità 2021: euro 25.293.724,53 • annualità 2022: euro 50.587.449,06 • per ciascuna annualità 2023, 2024, 2025 e 2026: euro 44.264.017,93 <p>La dotazione finanziaria è così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALER euro 151.762.347,17, di cui euro 30.352.469,435 (pari al 20%), per interventi nei comuni con meno di 30.000 abitanti • Comuni euro 101.174.898,12, di cui euro 20.234.979,62 (pari al 20%), riservato ai comuni con meno di 30.000 abitanti
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	<p>Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% delle spese ammissibili rendicontate.</p> <p>Il finanziamento massimo concedibile per ogni proposta di intervento sarà pari a</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 3.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti • euro 15.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti <p>Qualora le proposte di finanziamento presentate superino l’importo complessivo delle risorse assegnate a ciascuna delle tipologie dei soggetti beneficiari (ALER e Comuni) saranno ammesse a finanziamento un numero massimo di 3 (tre) proposte per ogni soggetto proponente.</p> <p>Le eventuali restanti proposte presentate dallo stesso soggetto proponente, se valutate ammissibili, verranno inserite nell’<i>Elenco degli ulteriori interventi rispetto all’importo assentito</i></p> <p>Una quota non superiore al 20% del finanziamento assegnato potrà essere destinata alla riqualificazione degli spazi pubblici (lett. d degli interventi ammissibili di cui al paragrafo B.2 del bando)</p> <p>Ai sensi dell’art. 3 comma 3 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021 gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente bando non sono ammessi alle detrazioni previste dall’art. 119 del D.l. 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77</p>
DATA DI APERTURA	2 novembre 2021, ore 12.00
DATA DI CHIUSURA	2 dicembre 2021, ore 12.00
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, esclusivamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere completa della seguente documentazione:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione domanda di finanziamento (allegato 1); • Modulo di adesione (allegato 2) • Proposta di intervento (allegato 3) e relativi allegati: <ul style="list-style-type: none"> ○ relazione generale del livello progettuale disponibile e relativo provvedimento di approvazione; ○ cartografia di inquadramento della localizzazione della proposta di intervento; ○ cronoprogramma di attuazione dell'intervento e andamento previsionale della spesa (allegato 4); ○ codice unico di progetto (CUP).
PROCEDURA DI SELEZIONE	Valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: programma_sicuroverdesociale@regione.lombardia.it</p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma Bandi online numero verde: 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00 e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Casa e housing sociale
Unità Organizzativa Programmi per l'offerta abitativa
Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano,
posta elettronica certificata: politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it.

La consultazione dei documenti è gratuita.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto 1° marzo 2010 n. 1806. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi online, accessibile al seguente indirizzo: https://www.bandi.regione.lombardia.it	dalle ore 12.00 del 2 novembre 2021 alle ore 12.00 del 2 dicembre 2021
Istruttoria delle domande	Entro il 31 dicembre 2021

D.11 Allegati/informative e istruzioni

- Allegato 1 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione domanda di finanziamento
- Allegato 2 Modulo di adesione
- Allegato 3 Proposta di intervento
- Allegato 4 Cronoprogramma di attuazione dell'intervento e Andamento previsionale della spesa
- Allegato 5 Firma elettronica